



# I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA  
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA  
IN LOREGGIA

## DOMENICA VI DI PASQUA 17 maggio 2020

Lectures: Atti 8,5–8.14–17; Salmo 65; 1 Pietro 3,15–18; Giovanni 14,15–21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. [...]



### **Riflessione** —di padre Ermes Ronchi (da Avvenire 14.05.20)

Un Vangelo da mistici, di fronte al quale si può solo balbettare, o tacere portando la mano alla bocca. La mistica però non è esperienza di pochi privilegiati, è per tutti, «il cristiano del futuro o sarà un mistico o non sarà» (Karl Rahner). Il brano si snoda su sette versetti nei quali per sette volte Gesù ripropone il suo messaggio: in principio a tutto, fine di tutto, un legame d'amore. E sono parole che grondano unione, vicinanza, intimità, a tu per tu, corpo a corpo con Dio, in una divina monotonia: il Padre vi darà lo Spirito che rimanga con voi, per sempre; che sia presso di voi, che sarà in voi; io stesso verrò da voi; voi sarete in me, io in voi; mai orfani. Essere in, rimanere in: ognuno è tralcio che rimane nella vite, stessa pianta, stessa linfa, stessa vita. Ognuno goccia della sorgente, fiamma del rovelto, respiro nel suo vento. Se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile. Non dice: dovete amarmi, è vostro preciso dovere; oppure: guai a voi se non mi amate. Nessun ricatto, nessuna costrizione, puoi aderire o puoi rifiutarti,

in totale libertà. Se mi amate, osserverete... Amarlo è pericoloso, però, ti cambia la vita. «Impossibile amarti impunemente» (Turollo), senza pagarne il prezzo in moneta di vita nuova: se mi amate, sarete trasformati in un'altra persona, diventerete prolungamento delle mie azioni, riflesso del mio sguardo. Se mi amate, os-



serverete i comandamenti miei, non per obbligo, ma per forza interna; avrete l'energia per agire come me, per acquisire un sapore di cielo e di storia buona, di nemici perdonati, di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati. Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di una energia che già preme dentro – ed è l'amore di Dio – come la linfa della vite a primavera,

quando preme sulla corteccia secca dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme, di foglie, di grappoli, di fiori. Il cristiano è così: un amato che diventa amante. Nell'amore l'uomo assume un volto divino, Dio assume un volto umano. I comandamenti di cui parla Gesù non sono quelli di Mosè ma i suoi, vissuti da lui. Sono la concretezza, la cronaca dell'amore, i gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero Lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute e vedove povere, che fa dei bambini i conquistatori del suo regno, che ama per primo e fino a perdere il cuore. Non vi lascerò orfani. Io vivo e voi vivrete. Noi viviamo di vita ricevuta e poi di vita trasmessa. La nostra vita biologica va continuamente alimentata; ma la nostra vita spirituale vive quando alimenta la vita di qualcuno. Io vivo di vita donata.

## ***APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA***

<b>Sesta domenica di Pasqua 17 maggio</b>	Ore 10.00 Messa in streaming	Canale YouTube Parrocchia di Loreggia, Loreggiaola
<b>Giovedì 21 maggio</b>	Ore 21.00	Incontro in chiesa con i volontari dell'Accoglienza.

GIORNO	ORA	<b>SS. MESSE DAL 18 AL 24 MAGGIO 2020</b> <b>INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI</b>
Sabato 16/05		Berti Giovanni e fam., Visentin Antonio e Nicola
Domenica 17/05		Def. Manera, Marcato, Parmigiani e Cremasco, Tonin Vittorio e Angelo, Mason Maria, Marconato Aurelia e fam., Tessaro Anna e Gino, Bragagnolo Aldo e Rita, Mariga Antonio, Bruno e Palmira, Bailo Gianni e fam., Mognon Luciano e SofiaPia, Mazzonetto Tarcisio, Ghegin Miro, Mario e Assunta, Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.
Lunedì 18/05	8.00	<b>VI settimana di Pasqua – 2<sup>A</sup> del salterio</b> (Letture: Atti 16,11-15; Gv 15,26-16,4) Rettore Antonio
Martedì 19/05	8.00	(Lett.: Atti 16,22-34; Gv 16,5-11) Secondo le intenzioni dell'offerente
Mercoledì 20/05	8.00	(Letture: Atti 17,15.22-18,1; Gv 16,12-15) Rettore Amalia
Giovedì 21/05	8.00	(Letture: Atti 18,1-8; Gv 16,16-20) Secondo le intenzioni dell'offerente
Venerdì 22/05	8.00	(Letture: Atti 18,9-18; Gv 16,20-23) Secondo le intenzioni dell'offerente
Sabato 23/05	8.00 19.00	(Letture:) Atti 18,23-28; Gv 16,23-28) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva)
Domenica 24/05	7.30  9.30  11.00  18.30	<b>Solennità ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> (Letture: Atti 1,1-11; Salmo 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20) Rigon Domenico, Rino e Vincenzo, Didonè Stella Maria  Fam. Ghegin Guido, Stocco Piergiorgio, Giovanni e fam. Piccolo  Torresin Giovanni, Luciano, Roberta, Perusin Maria, Bailo Gianni e fam., Mason Silvano, Gregorio e Giulia  Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.

## **IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGI**

**Reciteremo il santo rosario ogni mercoledì di maggio alle ore 20.30 e sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube della parrocchia di Loreggia.**

**Mercoledì 20 maggio saremo presso il capitello località Boscalto.**

## **RIPRESA DELLE CELEBRAZIONI IN CHIESA PARROCCHIALE**

**Da lunedì riprendiamo le celebrazioni in chiesa.**

**Le messe feriali alle ore 8.00 (solo a Loreggia).**

**Le messe festive: sabato alle ore 19.00**

**Domenica ore 7.30, 9.30, 11.00, 18.30**

**C'è gioia nel riprendere le celebrazioni nella nostra chiesa parrocchiale.**

**Esprimiamo la nostra gratitudine al Signore che ci convoca alla sua mensa e ci offre la possibilità – pur tra tante cautele – di incontrarci di nuovo con Lui e tra di noi come popolo di Dio.**

**Torneremo a gustare le parole, i gesti e i segni che ci vengono affidati in modo rinnovato, nello stupore per la grandezza del dono che il Signore ci fa, soprattutto dopo la lunga impossibilità di ritrovarci insieme.**

**Dovremmo imparare attenzioni, gesti, modi di disporci e di partecipare alla liturgia, ai quali forse non eravamo preparati.**

**Li vivremo anche come segno di quanto ci sia caro il ritrovarci in assemblea di fede, tanto da accettare per esso disagi e limitazioni...**

## **SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE**

**In questi giorni ricordiamo nella preghiera anche la defunta Giselda Pinaffo, di 95 anni, sorella di Don Aldo.**